




# CONSIGLIO NAZIONALE

*Matera, 31 maggio, 1, 2 e 3 giugno 2012  
Mediateca Provinciale di Matera  
Palazzo dell'Annunziata - Piazza Vittorio Veneto*

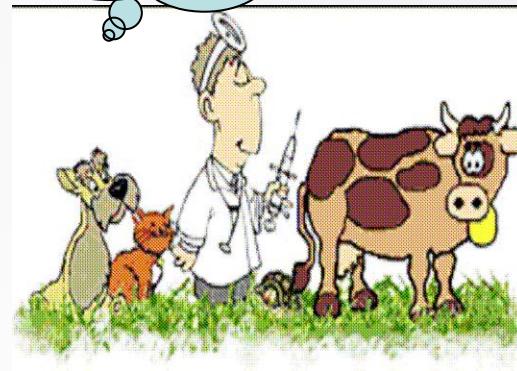
Residente volontario e la  
circolare n 5/2012: domande e  
risposte.



Il residente volontario/frequentatore è lo studente, il neo laureato non abilitati o già abilitato che frequenta volontariamente, a scopo di apprendimento, strutture medico veterinarie o l'attività zoiatrica.

Ma questo chi è??

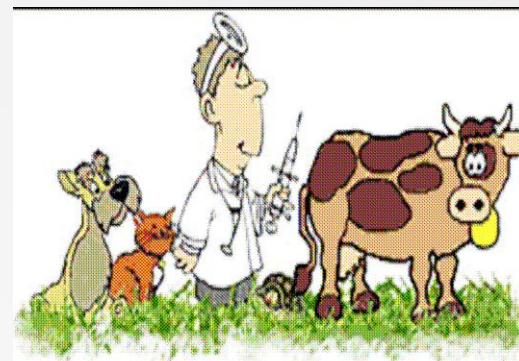
Ma lo sanno tutti che è un Residente volontario



## Perchè la FNOVI ha prodotto questa circolare?

La Federazione è stata raggiunta da numerose richieste di informazione relativamente alla possibile gestione della frequenza volontaria a scopo di apprendimento, da parte di studenti, neo laureati non abilitati o già abilitati, presso strutture medico veterinarie o durante l'attività zoiatrica.

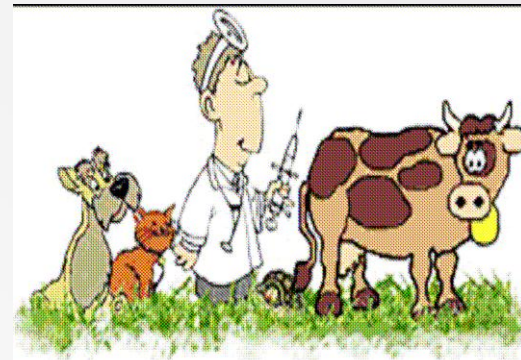
Tale prassi è molto frequente e consolidata da decenni e la Federazione è voluta intervenire con l'obiettivo di rendere trasparente, meno equivocabile e più controllabile tale situazione.



## Perché la FNOVI ha prodotto questa circolare?

La Federazione ha creato uno strumento per regolare in modo chiaro, la frequenza a scopo didattico di strutture medico veterinarie private o nell'ambito dell'attività zoiatrica, affinché non sia configurabile né ipotizzabile un rapporto di lavoro/dipendenza o di subordinazione sommersa.

E' stato ritenuto opportuno predisporre un modulo dichiarazione di frequenza volontaria a scopo formativo ([allegato A](#)) da far sottoscrivere al residente volontario.

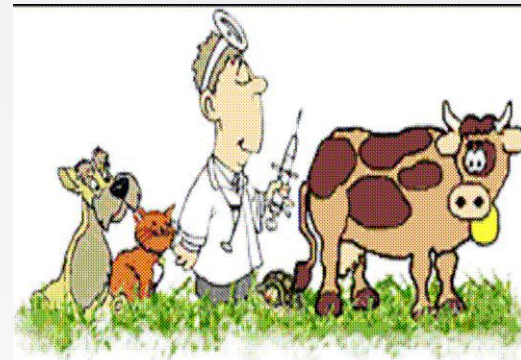


**Il documento vuole soddisfare esigenze normative in materia di sicurezza sul lavoro?**

E' bene ricordare che la presenza di residenti volontari sia presso struttura medico veterinaria che durante l'attività zoiatrica presuppone il rispetto di quanto previsto della legge 81/08 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

E' stato previsto anche un modulo ([allegato B](#)) in cui il residente volontario dichiara di essere stato informato rispetto alla valutazione dei rischi presenti nell'ambiente e di essere stato informato rispetto alle misure di prevenzione e protezione.

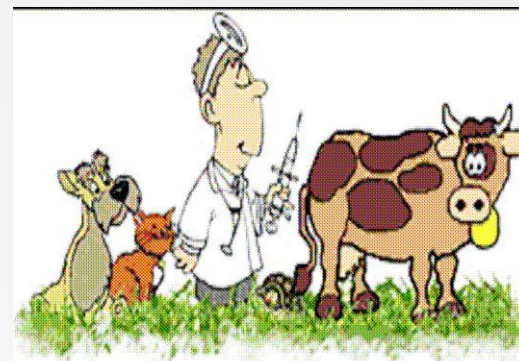
E' evidente che tali informazioni devono essere state realmente rese: il responsabile della struttura/attività zoiatrica firma anch'egli il modulo che ha lo scopo di tutelare chi frequenta la struttura.



**Il documento mira a tutelare il responsabile della struttura/attività zoiatrica o è nato per tutelare principalmente i residenti volontari?**

Il documento, che come ben evidenziato non ha la pretesa di avere un valore legale, ha lo scopo di rendere trasparente la condizione di residente volontario.

L'inviare agli Ordini, competenti relativamente al direttore sanitario o al medico veterinario che fa da "tutor", una comunicazione [\(allegato c\)](#) scritta e con data certa in cui viene evidenziata la durata del periodo di frequenza, il carattere volontario, l'assenza di qualsivoglia retribuzione, di obbligo di orari e di compiti specifici va proprio nella direzione di rendere queste frequenze un periodo limitato nel tempo e dedicato all'apprendimento e non una scorciatoia per avere forza lavoro gratuita e sommersa.

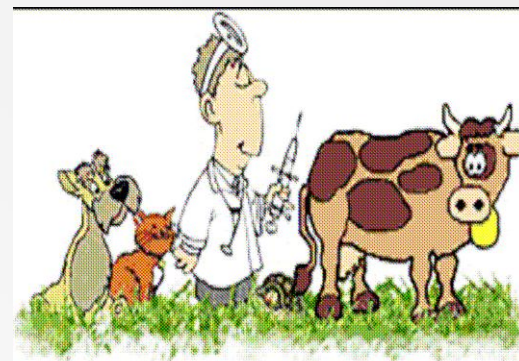


**Prima di emettere questa circolare la FNOVI ha compiuto alcune ricerche su questo fenomeno?**

Oggi esistono strutture che hanno organizzato questi periodi di frequenza in modo articolato e completo, con turnazioni nei diversi reparti e nelle diverse attività svolte.

I frequentatori volontari sono stati fino ad ora praticamente trasparenti, con la nostra proposta speriamo di avere numeri concreti su cui fare le dovute riflessioni.

La Federazione sta valutando i possibili strumenti, disponibili con le norme attuali, che potrebbero portare all'attuazione di un "praticantato post laurea" strutturato.





Questi i nostri obiettivi!!

E voi che ne pensate??

